

Rivolta contro gli sfratti Un giorno di barricate



Martedì 18 settembre. Tra Barriera di Milano e Porta Palazzo la Questura ha deciso di concentrare numerosi sfratti. Dall'alba i quartieri sono stati assediati da circa 15 camionette di celere, quasi 200 sbirri con l'obiettivo di sbattere in strada più persone possibile. Sono riusciti ad eseguire solamente tre sfratti di case ormai vuote o di famiglie che non volevano resistere. D'altra parte chi ha resistito mangia e dorme ancora con un tetto sulla testa. Davanti ai loro portoni si sono radunati gli amici e i solidali, sistemando cassonetti e costruendo barricate per ostacolare l'arrivo della polizia. Quando questa si è avvicinata, la difficoltà a intervenire e la determinazione di chi resisteva gli ha fatto cambiare idea, e sono tornati sui loro passi. Dopo dodici ore passate sulle barricate, in questi otto sfratti si è ottenuto un rinvio.